

A proposito di Herpes Genitale



A cura di

Emanuele Fanales Belasio

Primo Ricercatore medico Iiss



Anteprima L'Herpes genitale è una delle più comuni infezioni sessualmente trasmesse ed è spesso causa di forte disagio fisico e psicologico per la sua tendenza a manifestarsi anche a distanza di anni dal primo episodio. Oggi vi sono diversi farmaci efficaci nella cura della malattia anche se non vi è completa guarigione in quanto il virus tende a permanere per lungo tempo nelle cellule dell'organismo. Non vi è ancora un vaccino approvato per la prevenzione e la cura anche se sono in corso interessanti sperimentazioni con strategie vaccinali innovative che potrebbero a breve consentire un efficace controllo della malattia.

Introduzione

Anche se raramente oggetto di comunicazione sociale e mediatica, l'Herpes genitale rappresenta una delle più comuni infezioni a carico dell'apparato genitale. Sulla base dei dati raccolti dai due Sistemi di sorveglianza sentinella delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) dell'Istituto Superiore di Sanità, l'Herpes genitale è una tra le infezioni maggiormente diagnosticate sul territorio italiano.

Il virus Herpes simplex (HSV) di tipo 2, che determina la malattia, viene trasmesso generalmente nel corso di rapporti sessuali mediante il contatto diretto tra le mucose genitali, soprattutto in presenza di lesioni attive. L'infezione si manifesta con un decorso acuto che dura qualche settimana e, a causa della permanenza del virus nelle cellule nervose dell'organismo, tende a ripresentarsi in periodi successivi anche a distanza di anni.

Nella gran parte dei casi l'Herpes genitale non provoca gravi conseguenze di salute, ma la sua sintomatologia e la presenza delle lesioni determinano un impatto rilevante sullo stato di benessere psico-fisico comportando spesso la limitazione dell'attività sessuale e sociale.



L'Herpes genitale

- è comune, non guarisce completamente e può ripresentarsi
- Le sue manifestazioni si possono confondere con altre malattie
- si cura efficacemente con i farmaci
- è oggetto di sperimentazione per la realizzazione di vaccini innovativi



Caratteristiche dell'Herpes genitale

Questa infezione interessa prevalentemente la mucosa o la cute degli organi genitali esterni o interni. Le lesioni sono generalmente evidenti e riconoscibili, nonché si presentano come piccole vescicole multiple e accompagnate da rilevante dolore locale e con la tendenza all'ulcerazione. Non raramente possono, però, essere confuse con quelle dovute da altre malattie o infezioni, includendo diverse infezioni batteriche, tra le quali la Sifilide. La fase acuta dell'infezione può durare qualche settimana e la terapia farmacologica è in grado di ridurre la durata e l'espansione delle lesioni. Queste possono comunque ricomparire a distanza di mesi o anni, particolarmente in conseguenza di stress psico-fisici o di debolezza immunitaria causata da altre malattie. Nel caso di grave immunodeficienza le lesioni dell'Herpes genitale possono estendersi e durare più a lungo, richiedendo un intervento terapeutico rapido e adeguato.

Per diagnosticare l'Herpes genitale e distinguerlo da altre malattie è necessario, oltre ad effettuare una visita medica accurata, effettuare test diagnostici specifici per la caratterizzazione dell'infezione da HSV. Tra questi vi sono soprattutto la ricerca del materiale genetico dell'HSV nelle lesioni sulla mucosa tramite metodiche di amplificazione genetica (PCR) e la ricerca degli anticorpi di tipo IgG e IgM nel sangue. In particolare, la presenza delle IgM suggerisce la presenza di una infezione acuta o recente.

Approccio terapeutico per l'Herpes genitale

Attualmente sono disponibili diversi farmaci efficaci contro l'HSV. Da oltre 40 anni la terapia elettiva dell'infezione si basa sull'*aciclovir*, molecola analoga alla guanosina, una delle basi del DNA, in grado di interferire in maniera specifica con la replicazione del virus. Questo farmaco, somministrabile per via locale o sistemica (*ndr* farmaci ad uso orale o intramuscolare), è in grado di contrastare già dalle prime ore la crescita e diffusione del virus, portando ad una rapida riduzione delle lesioni e della sintomatologia. Da qualche anno sono inoltre disponibili i farmaci *valaciclovir*, profarmaco dell'*aciclovir*, il *penciclovir* e il *famciclovir*, un analogo dell'*adenosina*. Questi farmaci sono in grado, con un meccanismo di azione analogo all'*aciclovir*, di combattere efficacemente il virus e far regredire le lesioni sugli organi genitali.

A seconda della localizzazione ed entità delle lesioni dell'Herpes genitale, tali farmaci possono essere utilizzati per via locale o sistemica. È sempre opportuno rivolgersi al medico, particolarmente nei casi più gravi, per una corretta prescrizione ed il monitoraggio del trattamento farmacologico. Le lesioni erpetiche hanno infatti la tendenza a ritornare nei mesi o anni successivi in quanto il virus si può riattivare in caso di stress psico-fisici, esposizione diretta ai raggi solari e indebolimento del sistema immunitario.





Vaccinazione contro l'Herpes genitale

Allo stato attuale non esiste un vaccino approvato per la prevenzione o la terapia dell'Herpes genitale. Negli ultimi decenni, sono state condotte, tuttavia, numerose sperimentazioni vaccinali basate sull'impiego di proteine dell'HSV o dell'inclusione del materiale genetico in appositi vettori virali innocui. Alcune di queste sperimentazioni hanno dimostrato l'induzione di una rilevante risposta immunitaria contro il virus ed una parziale efficacia, nel modello animale o nell'uomo, nella prevenzione o nel trattamento dell'infezione. Nessuno di questi studi ha tuttavia dimostrato il livello di efficacia e protezione richiesto per l'approvazione da parte degli enti di regolazione dei farmaci. La commercializzazione di un vaccino richiede infatti che venga documentato, nelle fasi sperimentali, un livello rilevante di efficacia e di sicurezza.

Negli ultimi anni sono state comunque avviate nuove sperimentazioni che prevedono un approccio vaccinale molecolare con l'impiego dell'RNA messaggero, una tecnologia simile a quella utilizzata nei vaccini contro il COVID-19. Specificamente, sono state caratterizzate le sequenze molecolari degli antigeni dell'HSV che vengono principalmente riconosciute dal sistema immunitario e, una volta sintetizzate in laboratorio, sono state incorporate in vescicole di dimensioni microscopiche. Quando queste vescicole vengono assunte dalle cellule umane, l'RNA che codifica le sequenze del virus è in grado di fornire le istruzioni per l'induzione di una risposta immunitaria efficace contro l'infezione virale e stabile per un lungo periodo di tempo.

In attesa dei risultati sperimentali, è auspicabile che quest'approccio innovativo possa finalmente consentire in breve tempo la disponibilità di un vaccino che ancora oggi risulta estremamente necessario contro un'infezione insidiosa e non sempre facile da trattare.

Bibliografia e Sitografia

- Le Infezioni Sessualmente Trasmesse: aggiornamento dei dati dei due Sistemi di sorveglianza sentinella attivi in Italia al 31 dicembre 2021. Notiziario Istituto Superiore di Sanità 36 (5), 2023.
- [HIV E ALTRE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI - Uniti contro l'AIDS \(uniticontrolaids.it\)](https://www.uniticontrolaids.it/)
- [Herpes genitale \(salute.gov.it\)](https://www.salute.gov.it/)
- [Herpes genitale, trasmissione, decorso, diagnosi, trattamento e prevenzione - EpiCentro](https://www.epicentro.iss.it/)
- [Herpes Genitale: infezione per via sessuale - ISSalute](https://www.issalute.it/)
- [An mRNA vaccine to prevent genital herpes - PMC \(nih.gov\)](https://www.nih.gov/)
- [Efficacy Results of a Trial of a Herpes Simplex Vaccine | NEJM](https://www.nejm.org/)
- [New Zoster Vaccine Candidates Highlight Moderna mRNA Pipeline \(pharmacytimes.com\)](https://www.pharmacytimes.com/)
- [Moderna Expands Its mRNA Pipeline with Three New Development Programs \(modernatx.com\)](https://www.modernatx.com/)

